

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI
E RIABILITATIVI DIURNI PER SOGGETTI DISABILI "LA CITTADELLA DEL SOLE" " IL
GIRASOLE" E "LA SERRA"**

Sommario

Art.1 Oggetto e forma dell'appalto, riferimenti normativi e obiettivi	2
Art. 2 Durata dell'appalto.....	3
Art. 3 Calendario e funzionamento del servizio	4
Art 4 Destinatari e individuazione utenza	4
Art.5 Attribuzioni e funzioni delle singole figure professionali.....	4
Art.6 Personale	7
Art. 7 Attività di Coordinamento.....	8
Art. 8 Gestione del personale	9
Art. 9 Obblighi del personale	9
Art. 10 Clausola sociale	10
Art. 11 Organizzazione del lavoro e del personale	10
Art. 12 Formazione	11
Art. 13 Ulteriori applicazioni della normativa.....	11
Art.14 Prescrizione in ordine alla pulizia ed igiene degli ambienti.....	11
Art. 15 Prescrizioni in ordine alla fornitura dei materiali e di servizi diversi.....	12
Art.16 Preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti	13
Art. 17 Somministrazione degli alimenti	14
Art. 18 Diete speciali	14
Art. 19 Controllo degli ambienti.....	14
Art. 20 Rilievi dell'Amministrazione aggiudicatrice.....	14
Art. 21 Consegna dei locali e delle attrezzature	14
Art. 22 Mantenimento dello stato dei locali degli impianti e delle attrezzature.....	15
Art. 23 Verifica periodica degli impianti e degli immobili.....	15
Art. 24 Riconsegna degli immobili degli impianti e delle attrezzature	16
Art. 25 Trasporto – Modalità di svolgimento - Responsabilità	16
Art.26 Importo presunto dell'appalto.....	19
Art.27 Pagamento del corrispettivo dovuto e tracciabilità dei flussi finanziari	19
Art. 28 Garanzia definitiva	21
Art. 29 Risoluzione del contratto, inadempienze e penalità e recesso unilaterale.....	21
Art. 30 Spese di contratto	22
Art. 31 Stipula del contratto	22
Art. 32 Domicilio della ditta appaltatrice e Foro competente	22
Art. 33 Verifica periodica della gestione	23
Art. 34 Servizi ulteriori	23
Art. 35 Spese di gestione a carico della Ditta.....	23
Art. 36 Ulteriori oneri della Ditta Appaltatrice	23
Art. 37 Divieto di cessione e subappalto.....	24
Art. 38 Estensione.....	24
Art. 39 Responsabilità della Ditta.....	24
Art. 40 Inefficacia di clausole e/o patti aggiunti.....	25
Art. 41 Misure di sicurezza per la tutela della privacy	25
Art. 42 Altre norme regolatrici dell'appalto.....	25

Art.1 Oggetto e forma dell'appalto, riferimenti normativi e obiettivi

Il presente appalto ha per oggetto la gestione per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XX (ossia i Comuni di Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio e Monte Urano), dei Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni per soggetti disabili "La Cittadella del Sole" "Il Girasole" "La Serra" d'ora in poi denominati CCSER, e viene affidato dal Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Sociale XX.

Il servizio è strutturato sulla base dei requisiti funzionali, strutturali ed organizzativi previsti per gli CCSER dalla normativa della Regione Marche ai quali dovrà attenersi il soggetto affidatario della gestione.

Il Servizio CSER, in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 328/2000 – legge quadro in materia di interventi e servizi sociali integrati - è disciplinato in particolare, dalla L.R. Marche n. 20/2002 e s.m.i. e dal Regolamento attuativo, n. 1 dell'8 marzo 2004, (B.U.R. Marche nr. 28 del 18 marzo 2004) come modificato ed integrato dal Regolamento n. 3 del 24 ottobre 2006 (B.U.R. Marche n. 105/2006) e dall' art. 32 - L.R. Marche del 4 dicembre 2014, n. 33 – recanti la disciplina del regime autorizzatorio delle strutture e dei servizi sociali, a ciclo residenziale e semiresidenziale.

La Regione stabilisce gli standard assistenziali minimi da assicurare a ciascun utente (da ultimo D.G.R. Marche 25 novembre 2014 nr 1331); l'Ambito Territoriale Sociale XX, anche preso atto della tipologia di utenza inserita presso i Centri diurni alla data di emanazione della citata D.G.R., ha stabilito con delibera del Comitato dei sindaci dell'ATS XX del 09/09/2016 (reperibile al sito istituzionale www.comune.ambito20.it-Chi siamo - Comitato dei Sindaci) i propri standard assistenziali, tradotti nel presente Capitolato.

Come definito dall' Art. 5 della sopraccitata L.R. 20/2002, il centro diurno socio-educativo-riabilitativo è una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Le specifiche del servizio sono contenute nel Regolamento d'Ambito cui si rimanda ad integrazione di quanto contenuto nel presente Capitolato (reperibile all'indirizzo sito istituzionale del Comune di Porto Sant'Elpidio www.elpinet.it alla sezione Amministrazione Trasparente/ Disposizioni Generali/Atti Generali/pagina 2).

I CCSER oggetto della presente procedura offrono ai propri utenti, specifici interventi integrati socio-sanitari e personalizzati e che si inseriscono in una programmazione generale del servizio.

Il CSER mira alla crescita dei soggetti con fragilità, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e integrazione degli stessi mediante progetti educativi individualizzati (P.E.I.) e persegue i seguenti obiettivi:

- a) migliorare la "qualità della vita" e il benessere dei ragazzi disabili nel proprio contesto di vita, attraverso interventi che mirino all'acquisizione e potenziamento delle abilità personali, allo sviluppo delle capacità affettivo-relazionali, al mantenimento dei livelli acquisiti e delle capacità residue;
- b) Evitare l'istituzionalizzazione del disabile attraverso interventi di sostegno alla famiglia nel difficile compito di cura del disabile, integrandone ruoli e competenze e supportandola nelle esigenze connesse alle problematiche della disabilità;
- c) Promuovere la crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione;
- d) Garantire la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi socio educativi e riabilitativi mirati e personalizzati di cui essi necessitano;
- e) Svolgere un'attività educativa che miri a valorizzare il rapporto degli stessi con la comunità locale, promuovendo e favorendo l'utilizzo delle risorse del territorio, anche nella fase di programmazione e di gestione delle attività, garantendo così un lavoro di rete con le agenzie educative e le associazioni culturali, ricreative e di volontariato presenti nei Comuni dell'Ambito Sociale XX.

Le sedi per l'esecuzione dell'appalto, per le quali l'aggiudicataria dovrà garantire l'utilizzo in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza, sono indicate come segue:

- Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno (C.S.E.R.) "*Cittadella del Sole*" - ubicato in Via del Palo snc a Porto Sant'Elpidio di proprietà del comune di Porto Sant'Elpidio di cui all'allegata planimetria (allegato 1 al capitolato);
- Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno (C.S.E.R.) "*Girasole*" – ubicato in Piazzale Marconi 14/f di proprietà del Comune di Sant'Elpidio a mare (allegato 2 al capitolato);
- Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno (C.S.E.R.) "*La Serra*" - ubicato in Via Iachini 460 di proprietà del Comune di Sant'Elpidio a mare (allegato 3 al capitolato).

L'Impresa aggiudicataria, qualora necessario allo svolgimento del progetto di gestione e educativo, è tenuta a rendere il servizio presso sedi diverse rispetto a quanto stabilito in sede di affidamento.

I CCSER hanno capacità ricettiva di 25 utenti per ciascun centro, ma l'utenza alla data attuale è così composta:

La Cittadella del sole	n°14 utenti di cui n°2 <i>part time</i>
Il Girasole	n° 17 utenti di cui n° 1 <i>part time</i>
La Serra	n° 22 utenti di cui n° 2 <i>part time</i>

Il CSER "Il Girasole" è inoltre dotato di 4 posti letto per rispondere ai bisogni di residenzialità programmata e di sollievo.

Le funzioni, le attività e le forniture oggetto dell'appalto sono articolate come di seguito specificato:

- Funzione ed attività educativa;
- Funzione ed attività di assistenza tutelare;
- Attività di guida ed assistenza al trasporto;
- Attività di pulizia;
- Fornitura dei pasti;
- Fornitura del materiale di cancelleria, di materiale igienico- sanitario e del materiale di pulizia;
- Gestione delle utenze limitatamente allo CSER La Serra;
- Manutenzione ordinaria di beni e attrezzature compresi gli ascensori ove presenti ed estintori, sistemi di allarme ove presenti;
- Servizi vari (derattizzazione, vigilanza, spese telefoniche).

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto ha durata triennale decorrente dalla data di stipula del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio indicata in apposito verbale di inizio di attività predisposto dal Comune capofila e controfirmato dalle parti.

Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto o di posticiparne l'avvio previa motivata determinazione dirigenziale. L'eventuale mancata aggiudicazione o posticipazione dell'avvio del servizio non comporta a favore dei concorrenti il diritto a rimborsi di indennità di sorta.

L'appalto decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale. L'Impresa affidataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'assegnazione del servizio, su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 6.

Alla scadenza, l'Ente aggiudicatore si riserva la possibilità di applicare la previsione di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs 50/2016 anno per anno e fino ad un massimo di ulteriori due.

Art. 3 Calendario e funzionamento del servizio

Il servizio sarà attivo di norma per almeno 7 (sette) ore al giorno, nella fascia oraria 08-19, per n. 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, per complessivi n. 240 (duecentoquaranta) giorni l'anno. Sono esclusi dal calendario di funzionamento del servizio i giorni festivi infrasettimanali, le brevi chiusure nel periodo pasquale e natalizio, nonché due settimane nel periodo estivo, secondo la programmazione predisposta dall'Equipe disabilità dell'ATS 20, nel rispetto della normativa regionale in materia.

E' fatta salva la facoltà dell'Equipe disabilità dell'ATS 20 di modificare l'orario, i giorni di funzionamento e la sede del servizio qualora ciò sia reso indispensabile da esigenze di organizzazione della struttura.

Le ore di servizio indicate sono calcolate sul numero di utenti accolti alla data di avvio delle procedure di affidamento nel rispetto del rapporto operatori/utenti stabilito dalla normativa regionale di cui all'art. 1 del presente capitolato così come degli standard organizzativi deliberati dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 20.

La programmazione del servizio e del relativo impiego delle risorse professionali sarà determinato dall'Equipe disabilità dell'ATS 20, dal Coordinatore tecnico di cui al successivo art. 7 e dai Referenti organizzativi dell'aggiudicataria di cui al successivo art. 5, sulla base del numero di soggetti effettivamente accolti.

Art 4 Destinatari e individuazione utenza

Destinatari del servizio sono i soggetti disabili tra i 18 ed i 65 anni in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92 con notevole compromissione delle autonomie funzionali e che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo e formativo, residenti o domiciliati nei Comuni dell'Ambito Sociale XX e in altri Ambiti Sociali secondo le modalità contenute nella convenzione sottoscritta tra i Comuni e l'ASUR AV4 e del Regolamento d'Ambito cui si rimanda ad integrazione di quanto contenuto nel presente Capitolato (reperibile all'indirizzo sito istituzionale del Comune di Porto Sant'Elpidio www.elpinet.it alla sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali/pagina 2).

Potranno essere accolti, in casi eccezionali, anche disabili di età inferiore ai 18 anni, ma solo in presenza di una specifica richiesta del genitore o del tutore/curatore/amministratore di sostegno, di una valutazione della necessità dell'intervento da parte dell'equipe integrata socio-sanitaria di (UMEE/UMEA/Comune) di riferimento e della disponibilità della struttura.

Art.5 Attribuzioni e funzioni delle singole figure professionali

A) Personale educativo

Il personale educativo deve avere età superiore ai 18 anni, ed essere in possesso dei titoli di studio e professionali come descritti dall'art. 6 del presente capitolato.

Le funzioni attribuite al personale educativo sono in particolar modo:

- gestione e verifica di interventi educativi mirati al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti anche attraverso attività di laboratorio;
- progettazione, organizzazione e gestione delle proprie attività professionali all'interno della struttura in modo coordinato con le altre figure professionali;
- presa in carico diretta della persona nell'ambito del PEI predisposto dal Coordinatore tecnico;
- la gestione della quotidianità emergente dal rapporto educativo;
- eventuali interventi domiciliari sulla base di progetti personalizzati concordati con il Coordinatore Tecnico della struttura;
- raccogliere sistematicamente, anche mediante osservazioni sugli utenti, elementi utili alla discussione e alla programmazione degli interventi educativi e assistenziali;

- aggiornare ogni due mesi il fascicolo individuale degli ospiti e comunque ogni qualvolta vi sia un cambiamento significativo della condizione bio-psico-sociale, o vi siano eventi la cui registrazione sia utile o necessaria ai fini del progetto individuale e alla corretta compilazione della scheda di rilevazione;
- partecipare obbligatoriamente ai momenti di formazione ed attuazione dei progetti di formazione permanente
- partecipare all'incontro settimanale di n. 2 ore finalizzato alla programmazione e supervisione delle attività svolte all'interno degli CCSER.

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare , **per ciascun CSER**; all'interno del personale educativo un **Referente organizzativo** con le funzioni sotto specificate:

- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi;
- verificare l'esatta esecuzione delle attività concordate in equipe da parte degli operatori;
- organizzare uno schedario, in collaborazione con il Coordinatore tecnico delle strutture, che dovrà essere tenuto aggiornato con i dati più significativi degli utenti, i relativi progetti individuali e le verifiche degli stessi nel rispetto del segreto d'ufficio di cui all'art. 326 C.P, e del D.Lgs n. 196/2003;
- conservare la documentazione prevista come obbligatoriamente reperibile nella struttura ai sensi di legge e di contratto;
- partecipare periodicamente alle verifiche con il Coordinatore dell'ATS, il Responsabile d'Ambito ed il Coordinatore tecnico delle strutture;
- programmazione del lavoro di tutti gli operatori di concerto con il Coordinatore tecnico delle strutture;
- organizzazione delle attività dei Centri (uscite, laboratori etc.);
- acquisto dei materiali di cancelleria.

Coerentemente con gli standard organizzativi definiti dal Comitato dei Sindaci con propria deliberazione del 09/09/2016, calcolati in relazione alla tipologia dell'utenza per ciascuno CSER, ai progetti personalizzati ed all'organizzazione delle attività, l'aggiudicataria è tenuta a garantire il seguenti standard assistenziali:

relativamente a:

La Cittadella del sole	125 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)
Il Girasole	125 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)
La Serra	115 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)

(*) tali minutaggi sono comprensivi della funzione di Referente di cui al presente articolo e delle riunioni di coordinamento del servizio come descritte nel presente Capitolato ad eccezione di quelli previsti esplicitamente per il Progetto Autismo e per i Progetti estivi.

() nel caso in cui presso uno degli CSER si procedesse all'inserimento di un utente che richieda uno standard assistenziale diverso rispetto a quelli di riferimento (maggiore /minore) sulla base della valutazione dell'équipe socio sanitaria, si procederà a richiedere l'applicazione degli standard di riferimento e a modificare conseguentemente la tariffa nelle modalità indicate all'art. 27.**

B) Personale di assistenza tutelare

Il personale di assistenza tutelare deve avere età superiore ai 18 anni, ed essere in possesso dei requisiti professionali come descritti dall'art. 6 del presente capitolato.

Le funzioni attribuite agli operatori socio-sanitari sono in particolar modo:

- promozione dell'autonomia personale nella cura del sé e del proprio spazio;
- igiene e cura degli ospiti, ovvero aiuto ed assistenza nell'igiene personale e nella vestizione degli utenti;
- aiuto nello sviluppo di adattamento spaziale, temporale e di codici comunicativi per il sostegno delle relazioni con altri utenti e con chiunque acceda alla struttura;
- preparazione sala mensa e distribuzione del pasto;
- collaborazione con gli educatori nello svolgimento delle attività organizzate dal Centro;

- interventi domiciliari sulla base di progetti personalizzati concordati con il Coordinatore Tecnico delle strutture;
- supporto alle attività programmate nell'ambito del progetto generale dei Centri;
- ogni altra attività prevista dal profilo professionale.

Coerentemente con gli standard organizzativi definiti dal Comitato dei Sindaci con propria deliberazione del 09/09/2016, calcolati in relazione alla tipologia dell'utenza per ciascuno CSER, ai progetti personalizzati ed all'organizzazione delle attività l'aggiudicataria è tenuta a garantire il seguenti standard assistenziali:

relativamente a:

La Cittadella del sole	30 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)
Il Girasole	65 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)
La Serra	15 minuti <i>pro die pro capite</i> - (*) (**)

(*) tali minutaggi sono comprensivi delle riunioni di coordinamento del servizio come sopra descritte nel presente Capitolato ad eccezione di quelli previsti esplicitamente per i Progetti estivi.

(**) **nel caso in cui presso uno degli CSER si procedesse all'inserimento di un utente che richiede uno standard assistenziale diverso rispetto a quelli di riferimento (maggiore /minore) sulla base della valutazione dell'equipe socio sanitaria, si procederà a richiedere l'applicazione degli standard di riferimento e a modificare conseguentemente la tariffa nelle modalità indicate all'art. 27.**

C) Personale di guida ed assistenza al trasporto

Oltre al personale di guida è prevista per l'intera durata dei trasporti la funzione di assistenza secondo le modalità di cui al successivo art. 25 e seguenti.

D) Personale di cucina

Il personale di cucina deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente capitolato.

Al personale di cucina competono le seguenti funzioni:

- preparazione e somministrazione giornaliera in loco dei pasti, nel rispetto delle normative vigenti e delle tabelle dietetiche appositamente predisposte dalla Ditta e approvate dal competente servizio dell'ASUR Area Vasta 4. Ogni eventuale modifica alle suddette tabelle deve essere, preventivamente autorizzata dal competente servizio dell'ASUR Area vasta 4 e comunicata al Responsabile d'Ambito;
- corretta conservazione e gestione delle derrate alimentari;
- riordino e sanificazione delle attrezzature e dei locali affidati secondo quanto previsto dalle vigenti norme igienico-sanitarie.

E) Personale ausiliario

L'aggiudicatario dovrà fornire personale ausiliario addetto alle operazioni di pulizia, disinfezione e riassetto degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature ed al servizio lavanderia/guardaroba.

La Ditta appaltatrice si impegna, qualora necessario, a fornire **personale infermieristico** con la corresponsione da parte dell'Ente degli eventuali costi aggiuntivi derivanti dall'ampliamento dell'appalto sulla base della stessa tariffa proposta in sede di gara per un profilo D1.

Il personale educativo e socio-sanitario della ditta appaltatrice, oltre alle ore di servizio in rapporto diretto con l'utenza, deve disporre di almeno due ore settimanali per riunioni di programmazione e verifica; tali attività devono essere assicurate alla chiusura della struttura e comunque in momenti in cui non vi è la presenza dell'utenza.

L'orario del personale educativo sarà articolato in modo tale da garantire settimanalmente n. 2 ore da dedicare alla programmazione/verifica e supervisione, in momenti in cui l'utenza non è presente; tali ore saranno stabilite preventivamente dal Coordinatore, in base alle esigenze del servizio.

Il personale educativo dovrà garantire complessivamente nel corso dell'anno e per ciascuno CSER n. 35 ore di lavoro da dedicare alla progettazione programmata, in fase di avvio dell'anno educativo, finalizzata a stabilire le linee pedagogiche e progettuali, nonché gli interventi del personale sanitario e riabilitativo, sulle quali si intende lavorare durante l'anno educativo.

Il personale di servizio dovrà garantire n. 30 ore di lavoro per ciascuno CSER possibilmente in fase di avvio dell'anno educativo, da dedicare alla pulizia straordinaria degli ambienti del CSER fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 37 in tema di sub appalto.

Art.6 Personale

L'aggiudicatario deve assicurare che tutto il personale necessario per la gestione dei servizi possieda i requisiti previsti dalla normativa vigente, come di seguito distinti:

1. FUNZIONE E ATTIVITA' EDUCATIVA (Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, come modificato dai regolamenti 24 ottobre 2006 n. 3 e 27 dicembre 2006 n. 4):

- Laurea di primo livello (d.m. 4.08.2000 - decreto interministeriale 2.04.2001);
- Diploma universitario (d.m. 520/98) o equipollente (d.m. 27.07.2000).
- Laurea in discipline sociali o umanistiche (scienze della formazione e dell'educazione, psicologia, scienze sociali) del vecchio ordinamento universitario
- Qualifica professionale conseguita dopo corsi post-diploma, riconosciuti dallo Stato o dalle Regioni.

Educatori in servizio prima del 01.01.2006

- Diploma di scuola media superiore ed almeno tre anni di esperienza specifica nel settore;
- Diploma di Assistente Sociale ed almeno tre anni di esperienza nei servizi per la disabilità;
- Diploma universitario di Educatore Professionale (d.m. 520/1998) o equipollente (d.m. 27.07.2000) ed almeno tre anni di esperienza nei servizi per la disabilità.

2. FUNZIONE E ATTIVITA' TUTELARE (Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, come modificato dai regolamenti 24 ottobre 2006 n. 3 e 27 dicembre 2006 n. 4 all'art. 5 del regolamento regionale n. 3/2006)

- qualifica di operatore socio-sanitario (OSS)

Personale in servizio prima del 01.01.2006

- una delle seguenti qualifiche: OTA, OSA, ASA, ADEST, ASS e AdB conseguite al termine della frequenza di corsi di formazione professionale autorizzati dalle regioni e/o dalle province o, in alternativa all'attestato di qualifica,
- diploma di scuola media inferiore e due anni di esperienza in strutture/servizi per disabili maturati alla data del 01.01.2006;

3. FUNZIONE E ATTIVITA' DI GUIDA ED ASSISTENZA AL TRASPORTO

L'attività di guida deve essere espletata da personale avente patente di guida adeguato al mezzo da condurre.

Il personale da adibite all'assistenza al trasporto deve essere in possesso del profilo di addetto all'assistenza tutelare come sopra definiti.

4. ATTIVITA' DI PULIZIA

L'attività di pulizia deve essere espletata da un ausiliario in possesso del diploma di scuola media inferiore.

5. PREPARAZIONE DEI PASTI

La preparazione dei pasti comprende l'acquisto delle derrate alimentari necessarie, il confezionamento e la distribuzione degli alimenti e delle bevande secondo le tabelle dietetiche approvate ed in conformità alla normativa vigente, ivi compreso il corretto smaltimento dei rifiuti. Gli addetti dovranno essere in

possesto del prescritto titolo di studio per la qualifica di cuoco oltre alla formazione specifica in materia di HACCP.

Art. 7 Attività di Coordinamento

Tale funzione, in considerazione della complessità dell'offerta proposta dal servizio è agita direttamente dall'Amministrazione.

L'attività di coordinamento risulta così articolata:

- Coordinatore ATS e Responsabile d'Ambito
- Coordinatore Tecnico degli CCSER
- Referente Organizzativo degli Educatori per ciascuno CSER
- Cabina di Regia

Il **Coordinatore Tecnico** operando con la metodologia dell'intervento di rete, assicura il presidio dell'Amministrazione in merito alle seguenti aree:

- formula la proposta di programmazione generale dei CCSER al fine di garantire:
 - coerenza con le finalità perseguite dal Servizio e con le politiche più generali perseguite in sede di Ambito Sociale 20, ASUR Area vasta 4, nell'area della disabilità;
 - organizzazione flessibile ed integrata fra i diversi Centri ed il loro collegamento con i servizi sanitari e con le altre risorse del territorio;
- fornisce prestazioni psicologiche per elaborazione progetti educativi individualizzati per ogni utente del servizio in collaborazione con il team degli operatori ed altre figure professionali dei servizi socio-sanitari territoriali;
- garantisce la referenza per gli aspetti metodologici adottati dagli operatori degli CCSER nonché dei piani educativi individualizzati degli utenti inseriti nelle strutture al fine di supportare dal punto di vista metodologico la realizzazione del progetto educativo generale dei Centri, dei progetti educativi personalizzati degli utenti.
- collabora nella gestione dei progetti individualizzati con il servizio UMEA della ASUR Area Vasta 4;
- indirizza e sostiene metodologicamente il lavoro dell'Equipe;
- monitora le attività, i percorsi educativi e le prestazioni di assistenza alla persona;
- verifica la produzione di documentazione da parte dell'Equipe del servizio;

Con riferimento ad ogni singolo Centro il Coordinatore ha compiti di

- indirizzo e sostegno tecnico al lavoro dell'Equipe;
- monitoraggio delle attività, dei percorsi educativi e delle prestazioni di assistenza alla persona;
- verifica della produzione di documentazione da parte dell'Equipe del servizio;
- raccordo della attività del Centro con la programmazione generale dei tre servizi.

Il Coordinatore quale Referente dell'Amministrazione, assicura inoltre, il coordinamento tecnico – professionale condividendo con la ditta aggiudicataria, l'organizzazione interna dei servizi al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli utenti e il buon andamento del servizio.

Per quanto riguarda le funzioni del **Referente organizzativo**, oltre a quanto stabilito nel precedente art. 5, si specifica che lo stesso dovrà vigilare affinché l'attuazione dei progetti individuali e delle attività avvengano secondo le indicazioni del Coordinatore tecnico individuato dall'Ambito Sociale XX, condivise da tutti gli operatori nelle riunioni d'équipe.

Spetta al Coordinatore dell'ATS di concerto con il Responsabile d'Ambito di coordinare gli Enti ed i Soggetti coinvolti nel servizio, onde assicurare un'organizzazione uniforme ed efficiente tra tutti i soggetti istituzionali.

Si precisa inoltre che presso l'Ambito Territoriale Sociale XX è istituita una **Cabina di regia** che ha la finalità principale di verificare e promuovere il perseguimento della mission dei servizi e delle strutture.

La Cabina di regia ha le seguenti competenze:

- svolge un ruolo propositivo nella definizione degli obiettivi delle strutture;
- svolge un ruolo di promozione e facilitazione della costituzione della rete territoriale dei servizi e di istituzione di partnership;
- partecipa alla definizione del sistema di monitoraggio;
- svolge ruolo attivo nel sistema di valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

L'aggiudicatrice partecipa alla Cabina di regia attraverso il Referenti Organizzativi di ciascuno CCSE.

Art. 8 Gestione del personale

L'aggiudicatario provvede direttamente a tutti gli atti ed i controlli di carattere assicurativo, sociale, sanitario-previdenziale previsti dalla vigente normativa relativi alla gestione del personale addetto all'organizzazione del servizio.

L'organico, comunque, non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento e dal Comitato dei sindaci per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze di servizio.

Il personale dovrà inoltre essere adeguatamente formato e costantemente aggiornato secondo le modalità previste all'art. 12 del presente capitolato. Il personale deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie, previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili sul posto di lavoro. Il personale deve altresì mantenere un comportamento decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza, disponibile alla collaborazione nei riguardi di altri operatori che lavorano nei servizi e degli utenti e del personale dei Comuni dell'Ambito Sociale. Prima dell'inizio del servizio, la Ditta consegna al Coordinatore dell'Ambito Sociale una dichiarazione del legale rappresentante della Ditta con la quale si attesti, per ogni singolo addetto al servizio, il possesso delle certificazioni necessarie per la funzione assegnata e la immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti.

La Ditta consegnerà altresì un elenco nominativo del personale impiegato nella gestione dei Servizi oggetto del presente capitolato da aggiornare di volta in volta in caso di variazioni.

La ditta si impegna fin d'ora, qualora necessario, ad adeguare il numero delle unità lavorative e/o delle ore impegnate nel servizio proporzionalmente all'aumento o alla diminuzione del numero degli utenti.

Art. 9 Obblighi del personale

Il personale della ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al DPR 16/04/2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) e sue modifiche ed integrazione, le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate fra l'Ambito Sociale ed i responsabili della ditta e deve svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

Qualora si rilevino infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie di cui all'Art. 29, l'Ente aggiudicatore informerà la ditta con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, l'Ente aggiudicatore può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto; la ditta provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nelle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, la ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio:

- presentarsi al lavoro in stato di alterazione derivante dall'assunzione di alcool, di sostanze stupefacenti e, in generale, di sostanze psicotrope;
- inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone;
- arrecare danno a cose o persone in modo doloso;
- non rispettare le linee essenziali della programmazione e del progetto del servizio.

Art. 10 Clausola sociale

Per la particolare tipologia dei servizi oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria si impegna a rilevare il personale utilizzato dall'affidatario cessante, purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente Capitolato. Tale impegno si estende al subappaltatore nei casi consentiti dal successivo articolo 37.

Art. 11 Organizzazione del lavoro e del personale

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa. L'Amministrazione aggiudicatrice rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente.

L'appaltatore, nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia. Si impegna altresì ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro della categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore nella quale si svolge il servizio, per tutto il personale dipendente e anche per i rapporti con i soci, nonché ad assicurare la tutela indicata nelle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati.

Ogni variazione di personale che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto, adeguatamente motivata e documentata, deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice.

La ditta è obbligata ad adibire al servizio educatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione del dipendente assente, con personale di pari qualifica. In ogni caso non sono consentite sostituzioni degli operatori in misura superiore al 30% degli operatori. In caso di astensione dal lavoro per sciopero la Ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali, come indicati all'art.10 del contratto collettivo di lavoro cooperative sociali e con le modalità previste dalla legge n. 146 del 12/06/90.

La Ditta dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato, non consentire al proprio personale la possibilità di assumere impegni lavorativi ripetibili nel tempo in sovrapposizione all'impegno lavorativo assunto nel servizio, di effettuare prestazioni extra lavorative a titolo privato a favore dei medesimi utenti del servizio o presso le strutture ed i servizi interessati dal presente capitolato, limitare il turn – over al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativi costanti al servizio. In caso di astensione dal lavoro per sciopero la ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, la ditta appaltatrice ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Coordinatore dell'Ambito Sociale ed al Referente d'Ambito dell'area Disabilità ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione di attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che riguarda l'espletamento del servizio. In tale quadro la ditta appaltatrice è tenuta a prestare la propria fittiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Nell'eseguire le prestazioni a proprio carico, la Ditta appaltatrice organizzerà l'attività con autonomia, fermi restando i seguenti obblighi a proprio carico:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio;
- osservare tutti gli accorgimenti necessari ed idonei a garantire la massima economicità del servizio;
- rendere le prestazioni d'intesa e in stretta integrazione con l'Equipe disabilità ATS 20.

La ditta appaltatrice nel provvedere all'espletamento del servizio si farà carico inoltre:

- a) della determinazione dei turni di lavoro dei propri soci/lavoratori/dipendenti nell'ambito dell'orario di funzionamento delle strutture stabilito dall'Ente appaltante;
- b) del controllo del rispetto dell'orario di lavoro da parte dei propri soci/lavoratori/dipendenti;
- c) del controllo e garanzia della regolarità dei servizi effettuati;
- d) della continuità dei servizi provvedendo immediatamente e comunque non oltre il giorno successivo, alla sostituzione con personale di pari qualifica per ferie, malattia o altro.

Art. 12 Formazione

Tutto il personale nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle abilità, conoscenze e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti, dovrà frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, corsi di formazione, a carico della Ditta appaltatrice su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti dei destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato.

La Ditta deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutti gli operatori impiegati, ed in maniera particolare per il personale neoassunto e per quello destinato a nuove mansioni e in occasione di modifiche organizzative. Annualmente dovrà inviare al Responsabile comunale del servizio l'elenco dei corsi effettivamente svolti specificando altresì i destinatari e le modalità di partecipazione degli operatori.

Art. 13 Ulteriori applicazioni della normativa

L'aggiudicatario si obbliga a fornire, tutta la documentazione necessaria per la verifica della regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale occupato, l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione correttamente e costantemente aggiornato, inviando al Comune capofila apposito fascicolo per ciascun operatore contenente:

- copia del certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
- copia del titolo di studio;
- tesserino di idoneità sanitaria;
- curriculum professionale con certificato di servizio;
- documentazione relativa all'inquadramento contrattuale, previdenziale ed assicurativo.

L'aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.14 Prescrizione in ordine alla pulizia ed igiene degli ambienti

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia ed igienizzazione degli ambienti con particolare riferimento alla disciplina contenuta nel D.P.R. 327/1980 e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio ausiliario dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e pertanto i locali dovranno essere sempre in stato di scrupolosa pulizia intervenendo nei tempi e nei modi del presente capitolato.

1) Lavori giornalieri:

- pulizia (con aspirapolvere o scopa a frange con panno imbevuto di sostanza antistatica) di tutti i pavimenti e delle zoccolature perimetrali di tutti i locali compresi i servizi igienici;
- lavaggio con detergente disinfettante di tutti i pavimenti compresi quelli dei servizi igienici;

- pulitura e lavaggio dei cestini portarifiuti con asportazione degli stessi;
 - riordino e spolveratura a umido con utilizzo di prodotti sanificanti di mobili, tavoli, arredi telefoni suppellettili, ecc;
 - lavaggio di arredi vari, dove possibile, con detergenti disinfettanti;
 - eliminazione di impronte da porte e con detergente disinfettante;
 - lavaggio accurato con detergente disinfettante dei servizi igienici (lavandini, W.C. e pareti circostanti apparecchi idrosanitari);
 - lavaggio accurato con detergente disinfettante della cucina e delle sue attrezzature;
 - raccolta dei rifiuti e delle cartacce in appositi sacchi da depositare nei luoghi di raccolta;
 - scopatura degli spazi esterni (balconi etc...);
 - pulizia accurata di tutti i materiali ludico-didattici con prodotti idonei;
 - pulizia accurata spazi esterni.
- 2) Lavori settimanali:
- spolveratura dei muri;
 - lavaggio accurato con detergente disinfettante di tutte le pareti piastrellate dei servizi igienici;
 - aspirazione a fondo delle tende e dei divani;
 - lavaggio e disinfezione dei mobili scrivanie ed arredi;
 - lavaggio porte ed infissi di porte e finestre;
 - spolveratura plafoniere di apparati illuminanti con lavaggio delle parti in vetro o in plastica;
 - lavaggio accurato con detergente disinfettante di tutti vetri sia internamente sia esternamente;
- 3) Lavori annuali (da effettuarsi durante la chiusura estiva):
- pulizie delle intelaiature e davanzali delle finestre, delle porte interne ed esterne ed altri infissi;
 - pulizia accurata di tutti i vetri interni ed esterni, delle finestre delle porte, divisori ed ingressi;
 - pulizia e lavaggio dei rivestimenti murali lavabili;

Per l'esecuzione del servizio di pulizia non potranno essere impiegate macchine ed attrezzi in qualsiasi modo pericolosi né detergenti tossici, nocivi, corrosivi.

A tale riguardo l'appaltatore aggiudicatario è tenuto a fornire all'Ente appaltante, prima dell'attivazione del servizio, le schede tecniche dei prodotti impiegati.

I materiali e gli eventuali attrezzi potranno essere depositati esclusivamente presso luoghi appositamente identificati dall'Ente appaltante.

E' escluso ogni rimborso o riconoscimento all'appaltatore per danni o perdite dei materiali e attrezzature.

Art. 15 Prescrizioni in ordine alla fornitura dei materiali e di servizi diversi

L'aggiudicatario si obbliga a fornire alle strutture, prima dell'apertura del servizio ed ogni qualvolta il Responsabile d'Ambito ne ravvisi la necessità ed il bisogno:

- tutti i materiali di cancelleria necessari all'espletamento delle attività educative riguardanti la struttura;
- i materiali, gli attrezzi (detersivi, spatole, sacchi di plastica per rifiuti, stracci, scope, spugne, macchine etc.) ed i mezzi d'opera necessari all'espletamento del servizio di pulizia (scale, carrelli etc.);
- i materiali mono uso (tovaglie, rotoloni, carta igienica etc);
- cassette di pronto soccorso.

E' a carico della Ditta aggiudicataria tutto il materiale per la sicurezza del personale.

Tutto il materiale fornito, dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di ottima qualità.

A tal fine nel budget del servizio sono previsti dei budget specifici.

Stesso dicasi per l'acquisto di prestazioni e servizi connessi ad attività laboratoriali diverse che dovranno essere impiegate a fronte di una programmazione periodica circa l'utilizzo degli stessi di concerto con la programmazione redatta dal Coordinatore Tecnico.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, a fronte della previsione di specifici budgets, i seguenti servizi:

- gestione delle utenze limitatamente allo CSER La Serra;
- manutenzione ordinaria di beni e attrezzature compresi gli ascensori ove presenti ed estintori, sistemi di allarme ove presenti;
- servizi vari (derattizzazione, vigilanza, spese telefoniche).

Art.16 Preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti

L'aggiudicatario si obbliga affinché tutti gli alimenti siano corrispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto, la conservazione, la lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle medesime e delle materie prime da impiegare nonché a tutte le prescrizioni che fossero impartite dalle competenti autorità.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto dalla legge in materia di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, trasporto, distribuzione dei pasti, anche con riferimento alla legislazione della Regione Marche.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di modificare, anche nel corso della fornitura, gli elementi quantitativi e qualitativi dei generi alimentari qualora tali variazioni fossero richieste dalle competenti autorità sanitarie.

Tali modifiche dovranno essere obbligatoriamente comunicate per iscritto al Responsabile di struttura.

Il personale utilizzato dall'aggiudicatario, dovrà essere informato ed istruito sulla normativa vigente in materia di HACCP nell'ambito dell'attività di formazione di cui all'art. 12 del presente capitolato.

Qualora per la preparazione dei pasti fossero necessari ingredienti non previsti nelle tabelle dietetiche, questi dovranno essere comunque forniti dall'aggiudicatario senza alcun sovrapprezzo rispetto a quello di aggiudicazione.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare derrate alimentari contenenti alimenti geneticamente modificati o cibi precotti.

Come previsto al successivo art. 37, in carenza di locali cucina in possesso del requisito di autorizzazione igienico - sanitaria per la preparazione di pasti presso lo **CSER La Cittadella del sole**, l'aggiudicataria deve assicurare il servizio mensa provvedendo alla fornitura di pasti tramite operatore specializzato in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza alimentare, regolarmente autorizzato all'esercizio dell'attività di fornitura, produzione e trasporto pasti e dotato di sistema di controllo Qualità certificato.

L'aggiudicatario deve comunque garantire essendone l'unico Responsabile per l'Amministrazione, il pieno rispetto dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei prodotti alimentari anche per le fasi di produzione e trasporto pasti e risponde direttamente alla stazione appaltante, di eventuali danni all'utenza che dovessero verificarsi con riferimento a tali fasi, fermo restando il diritto dell'aggiudicataria stessa, di rivalersi a sua volta sul fornitore per eventuali responsabilità allo stesso riconducibili. Per quanto concerne le norme igienico - sanitarie si fa riferimento alla legge 30.04.1962 n° 283, al relativo regolamento di esecuzione DPR 26.03.1980 n. 327, al Regolamento CE n. 852/2004, nonché alle disposizioni della Regione Marche e a quanto previsto nel presente capitolato. In ogni caso, tutte le norme di legge vigenti in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate. L'Amministrazione può richiedere in qualunque momento, all'aggiudicataria tutta la documentazione ritenuta necessaria allo scopo di accertare la corretta applicazione della normativa citata.

Art. 17 Somministrazione degli alimenti

L'aggiudicatario dovrà presentare due menù differenziati stagionalmente, le relative schede bromatologiche nonché le caratteristiche merceologiche delle derrate utilizzate.

Tali menu e tabelle dovranno essere approvati dal competente servizio della ASUR AV4, che potrà introdurre modifiche e/o integrazioni sia qualitative sia quantitative senza che l'aggiudicatario possa pretendere aumenti del costo del servizio. Gli alimenti devono essere cotti sul posto nella cucina allestita presso la struttura, ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 16 cui si rimanda.

Art. 18 Diete speciali

Il Responsabile delle strutture, nell'ipotesi di utenti che necessitino di diete speciali, trasmetterà all'aggiudicatario la documentazione sanitaria comprovante la necessità da parte degli utenti di usufruire di uno specifico regime alimentare.

Sarà inoltre onere del Responsabile delle strutture predisporre la modulistica per poter presentare apposita domanda da parte dell'utenza interessata.

Art. 19 Controllo degli ambienti

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di effettuare o far effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli per verificare l'igiene dei locali presso il luogo di preparazione e di distribuzione dei pasti anche mediante prelevamento di campioni da far analizzare presso laboratori di propria fiducia. A tal fine si potrà avvalere, per i controlli igienico sanitari, dei competenti servizi di igiene pubblica ed ambientale o di propri incaricati.

Le eventuali analisi di laboratorio saranno effettuate presso strutture specialistiche indicate dall'Ambito in accordo con il servizio Igiene dell'ASUR AV4.

Art. 20 Rilievi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice farà pervenire all'aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni, le eventuali contestazioni rilevate dagli organi preposti al controllo e le conseguenti prescrizioni. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tali prescrizioni o a presentare le controdeduzioni.

Nell'ipotesi di mancata ottemperanza alle prescrizioni, mancata presentazione delle controdeduzioni o qualora le medesime vengano dall'Amministrazione aggiudicatrice ritenute non sufficientemente probanti, questa sarà libera di agire nei modi e nelle sedi che riterrà più opportune per la tutela del servizio e la salvaguardia della salute dei soggetti frequentanti i Centri Diurni.

Art. 21 Consegna dei locali e delle attrezzature

L'Amministrazione aggiudicatrice consegna la struttura all'affidatario del servizio tramite un apposito verbale di consegna, con allegato specifico inventario per ciascun CSER.

Con il termine struttura di cui al comma 1 si intendono i locali individuati all'art. 1 del presente capitolato e precisamente:

- Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno sito nel Comune di Sant'Elpidio a Mare, in Piazzale Marconi 14/f, dotato di arredi ed attrezzature e spazi esterni, che saranno concessi in uso all'aggiudicatario per la durata dell'appalto;
- Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno (C.S.E.R.) "*Cittadella del Sole*" - ubicato in Via del Palo a Porto Sant'Elpidio di proprietà del Comune di Porto Sant'Elpidio;
- Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno (C.S.E.R.) "*La Serra*" - ubicato in Via Iachini di proprietà del Comune di Sant'Elpidio a mare

dotati di arredi ed attrezzature e spazi esterni, che saranno concessi in uso all'aggiudicatario per la durata dell'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario le piccole riparazioni ed in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo: la manutenzione degli arredi e l'acquisto e manutenzione delle attrezzature di completamento come indicatori, bacheche, bidoni e cestini della spazzatura, appendini, piccoli armadi e tutta la cartellonistica descrittiva e/o preventiva prevista dalla normativa vigente (D.P.R. 524/82 e D. Lgs. 493/96).

Sono a carico dell'Amministrazione comunale di riferimento tutti gli interventi di straordinaria manutenzione dello stabile, salvo i danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio e sempre che, tali interventi di straordinaria amministrazione, non si siano resi necessari a causa della mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria.

Per quanto attiene le attrezzature della cucina, si precisa che l'aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio da effettuarsi con ricambi originali avvalendosi delle ditte scelte d'intesa con il Comune di riferimento. Solo la sostituzione completa di tutta l'attrezzatura, in quanto non riparabile a giudizio dei tecnici incaricati dal Comune, sarà a carico del Comune.

L'aggiudicatario inoltre dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma dell'art. 4, comma 2, lettera a) D.lgs. 81/2008.

A tal fine nel budget del servizio è prevista una voce specifica per le attività di manutenzione.

Con riferimento ai locali ubicati presso lo CSER Cittadella del Sole e indicati nella planimetria come Palestra Polifunzionale e Sala Musicoterapia va previsto quanto segue:

- i locali della Palestra e le attrezzature in essa contenute, non sono ad uso esclusivo dello CSER La Cittadella del sole in quanto ospitano anche attività della Coser Cittadella del Sole. Occorrerà quindi procedere alla stesura di un calendario di utilizzo e sarà cura dell'utilizzatore provvedere alla pulizia e disinfezione dei locali;
- i locali della Musicoterapia sono concessi secondo un calendario annuale all'Associazione La Crisalide per lo svolgimento dell'attività di musicoterapia. Negli altri orari la sala e le relative strumentazioni sono disponibili per le attività dei tre CCSER esclusivamente per attività di tipo riabilitativo e preventivo e comunque previa autorizzazione dell'ATS. Gli oneri per la pulizia dei locali sono ricompresi in quelli previsti nel budget di cui all'Allegato 4;
- l'Ente aggiudicatario si riserva l'uso dei suddetti locali per attività che lo stesso vorrà implementare al di fuori degli orari sopra descritti e con oneri a carico dello stesso.

Art. 22 Mantenimento dello stato dei locali degli impianti e delle attrezzature

L'aggiudicatario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e quella proprietaria dell'immobile e conseguente autorizzazione scritta da parte di quest'ultima.

Art. 23 Verifica periodica degli impianti e degli immobili

L'aggiudicatario si obbliga a lasciar verificare lo stato di conservazione e di manutenzione di quanto consegnato e a segnalare tempestivamente, in forma scritta, quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato.

Sarà cura del Comune proprietario provvedere alla sostituzione di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato.

Art. 24 Riconsegna degli immobili degli impianti e delle attrezzature

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore si obbliga a riconsegnare all'Amministrazione aggiudicatrice i locali e gli impianti, le attrezzature e gli utensili perfettamente funzionanti, tenuto conto dell'usura dovuta al loro utilizzo durante la gestione.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza, incuria o mancata manutenzione.

La quantificazione di tali danni sarà effettuata dal Comune proprietario ed addebitata all'aggiudicatario.

La riconsegna sarà verbalizzata e sottoscritta in contraddittorio tra le parti.

Art. 25 Trasporto – Modalità di svolgimento - Responsabilità

L'aggiudicataria, quale servizio accessorio strettamente connesso al raggiungimento delle finalità del Servizio CCSE, deve assicurare il trasporto dei soggetti inseriti nei Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni, per i tragitti dalle relative abitazioni alle strutture e ritorno (Casa/Centro diurno/casa) nonché per l'espletamento delle attività previste nella programmazione dei servizi.

Il trasporto persegue l'obiettivo di sostenere e supportare il disabile e la sua famiglia rendendo attuabile la frequenza di servizi territoriali.

L'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso il Referente d'Ambito individua gli utenti del servizio sulla base delle indicazioni pervenutegli dagli Educatori Referenti del Centro e/o dalle équipe competenti dell'A.S.U.R. Area Vasta n. 4 in funzione dei Progetti Educativi Personalizzati (PP.EE.PP.).

Il servizio di trasporto da attuare nel territorio dei tre Comuni dell'ATS 20, dovrà essere svolto in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano il trasporto di persone e di tutte le clausole contenute nel presente Capitolato. Trattandosi di servizio alla persona deve inoltre essere attuato nel pieno rispetto della persona disabile e deve consistere nel:

- a) fornire sostegno alle persone in situazione di disabilità durante il percorso attraverso la presenza continua di un accompagnatore il quale deve adottare un comportamento corretto con particolare attenzione ai soggetti in situazione di particolare gravità;
- b) garantire l'accompagnamento degli utenti dall'abitazione al mezzo di trasporto, aiutarli nella salita e discesa dal mezzo ed allacciare le relative cinture di sicurezza senza mai lasciarli privi di sorveglianza e assistenza;
- c) assicurarsi che al momento di ingresso nelle strutture queste siano aperte all'accoglienza e che il personale addetto prenda in consegna l'utente il quale non deve essere mai lasciato privo di sorveglianza ed assistenza;
- d) al termine delle attività dei CC.S.EE.RR., con le medesime modalità, deve essere effettuato il percorso di ritorno affidando gli utenti all'arrivo presso la propria abitazione, esclusivamente ai familiari o altre persone autorizzate alla loro accoglienza.

In particolare l'accompagnatore addetto al servizio deve offrire agli utenti sia sostegno durante il percorso, sia aiuto nel raggiungimento del Centro e/o della propria abitazione, deve inoltre prestare attenzione continua agli stessi assicurandosi che abbiano sul mezzo di trasporto un posizionamento adeguato e corretto.

L'aggiudicataria risponde in ogni caso, essendo l'unica Responsabile per l'Amministrazione, dei comportamenti scorretti o non rispettosi verso gli utenti, tenuti dal personale addetto al servizio di trasporto (autista e/o accompagnatore) e deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione.

Il servizio di guida e assistenza al trasporto è previsto per i tre CCSE con le modalità indicate nel prospetto di cui all'Allegato 5.

L'articolazione del servizio prevede un servizio antimeridiano ed uno pomeridiano, rispettivamente di andata e ritorno dalle abitazioni degli utenti alle strutture diurne Socio Educative Riabilitative oggetto del presente capitolato.

Le Zone site nel territorio dell'ATS, di residenza degli utenti, per i quali, allo stato attuale, viene svolto il servizio, sono quelle indicate nel sopraccitato allegato 5.

Le località di residenza sopra indicate possono subire delle variazioni in relazione ai soggetti fruitori del servizio segnalate dall'Amministrazione.

Il servizio deve essere assicurato avendo a riferimento gli orari ed il calendario di attività dei Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni, dal lunedì al venerdì non festivi, dalle ore 8.30 alle ore 15.30 per 240 giorni di funzionamento del servizio.

Le fasce orarie massime in cui deve essere di norma svolto il servizio, sono:

- Andata: dalle ore 7.30 alle ore 9.00;
- Ritorno: dalle ore 16.00 fino alla chiusura dei trasporti.

I percorsi e gli orari potranno variare, essere prolungati o diminuiti, a seconda delle necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto in relazione a dimissioni, nuovi inserimenti ed all'attuazione di specifici progetti di mobilità individuali.

L'aggiudicataria deve svolgere il servizio suddetto tramite l'utilizzo di uno o più mezzi propri o in propria disponibilità ed avente/i tutti i requisiti tecnici e di conformità per lo svolgimento del trasporto oggetto di gara, adeguato/i allo svolgimento del servizio richiesto.

Vengono inoltre messi a disposizione:

- n.1 ducato presso la Cittadella del Sole con capienza 8 posti + guida;
- n. 1 ducato presso il Girasole con capienza 8 posti + guida;
- n. 1 pulmino con capienza 16 posti la cui guida è assicurata da personale dipendente del Comune di Sant'Elpidio a mare.

I restanti mezzi necessari a garantire il trasporto nelle modalità sopra indicate dovranno essere messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui, nella vigenza del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice non fosse più in grado di garantire la messa a disposizione dei suddetti mezzi, sarà onere della Ditta aggiudicataria mettere a disposizione mezzi adeguati per garantire il corretto svolgimento dei trasporti. Tale previsione costituirà causa di revisione del prezzo, prevedendo la tariffa massima così come contenuta nell'Allegato 4 (€10,00 pro capite/pro die).

Sui mezzi messi a disposizione dagli Enti, fatta eccezione per il pulmino 16 posti di proprietà del Comune di S.Elpidio a mare, sono a carico dell'aggiudicataria le spese inerenti:

- carburante;
- lavaggi;
- il mantenimento dei mezzi in ottime condizioni di efficienza.

Per i mezzi che la ditta dovrà mettere invece a disposizione le spese sono interamente a carico dell'aggiudicataria.

I mezzi che la ditta metterà a disposizione e quelli dati in uso dai Comuni, dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno che all'esterno, dovranno essere a norma di legge ed in regola con le revisioni, nonché con la normativa in materia di circolazione stradale e servizio di trasporto conto terzi, comprese le persone in condizione di disabilità.

Durante il servizio l'operatore deve essere dotato di telefono cellulare con vivavoce o altro dispositivo adeguato in modo da essere utilizzato nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice della strada.

L'aggiudicataria è dunque responsabile della idoneità dei mezzi, del rinnovo delle licenze, abilitazioni, revisioni, polizze e quant'altro necessari per la sicurezza e la regolarità della circolazione dei mezzi utilizzati e dei servizi affidati oltre che dei titoli e abilitazioni previsti per il personale.

Le attività di cui ai precedenti punti dovranno essere svolte dall'aggiudicataria a proprio totale rischio, con personale in possesso di tutti i requisiti tecnico-professionali abilitanti e idoneità psico-fisica previsti dalle vigenti normative per lo svolgimento del servizio in oggetto incluso il possesso:

- della patente in corso di validità relativa alla categoria adeguata al mezzo utilizzato per l'effettuazione del servizio;
- del certificato di Abilitazione Professionale o carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.) in corso di validità (laddove necessario anche in rapporto ai mezzi utilizzati);
- ogni ulteriore titolo e abilitazione previsto dalle disposizioni vigenti in materia, anche quando non espressamente richiamati negli atti di gara e previsti anche dalle norme che possano essere emanate anche successivamente.

L'aggiudicataria è responsabile del controllo sullo scadenziario dei documenti relativi ai propri autisti al fine di garantire in ogni momento il mantenimento dei requisiti per il servizio svolto.

Con riferimento al presente servizio trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 della L.n. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di salute correlati") e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato – Regioni del 16 marzo 2006 nonché s.m.i. e norme collegate, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Per tutti gli itinerari previsti l'aggiudicataria deve garantire la presenza di un accompagnatore.

L'aggiudicataria dovrà:

- a) indicare un Referente reperibile negli orari di svolgimento del servizio per i contatti con i Referenti dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- b) redigere ed aggiornare, un programma dei percorsi di andata e ritorno residenze-centri diurni che rispetti le modalità e i termini indicati ai precedenti commi, facendo in modo che i tempi di percorrenza e di permanenza sul mezzo da parte degli utenti, siano ridotti al minimo indispensabile oltre che compatibili con le attività delle strutture.

L'attivazione effettiva dei percorsi, sulla base della proposta avanzata dalla ditta aggiudicataria del servizio, è subordinata alla validazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

In via eccezionale, l'aggiudicataria è inoltre tenuta, su richiesta dell'Amministrazione, nei termini e condizioni da concordare di volta in volta, ad assicurare un servizio di trasporto per disabili che non frequentino né siano ospiti delle strutture individuate ai precedenti commi, i quali necessitano di piani individuali di mobilità nel contesto più generale di razionalizzazione dell'offerta rivolta agli utenti della rete territoriale dei servizi a favore delle persone disabili.

La ditta aggiudicataria, su richiesta dei singoli comuni di riferimento degli utenti extra ATS 20, potrà valutare autonomamente la possibilità di garantire il trasporto anche per tali utenti. In tale evenienza i trasporti non dovranno incidere sul programma dei percorsi così come sopra definito in termini di allungamento delle percorrenze ed il relativo onere, sarà sostenuto direttamente dai comuni richiedenti alla medesima tariffa unitaria prevista nell'Allegato 4 che non terrà conto del ribasso offerto in sede di gara.

La Ditta appaltatrice si impegna, qualora necessario, a fornire personale di guida in possesso dei requisiti per la guida di scuolabus (patente D) e attestato di idoneità professionale rilasciato dal M.C.T.C. (C.Q.C. Carta di Qualificazione del Conducente) con la corresponsione da parte dell'Ente degli eventuali costi aggiuntivi derivanti dall'ampliamento dell'appalto per una tariffa oraria corrispondente al livello C 1 ribassata della percentuale offerta in sede di gara.

Progetto autismo

All'interno dello CSER Cittadella del sole sono attivi n° 3 progetti all'interno del Progetto "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita" – Sottoprogetto Età adolescenziale ed adulta.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà assegnare il personale coerentemente con le previsioni del suddetto progetto regionale nei limiti autorizzati e da destinare in via esclusiva all'utenza individuata secondo le singole progettualità.

Parimenti in caso di attivazione del progetto presso altri CSER saranno praticate le stesse condizioni.

Progetti estivi

Al fine di agevolare progetti innovativi per la gestione delle attività dello CSER nei mesi estivi, viene individuato un budget orario aggiuntivo calcolato in misura fissa per ciascuno CSER per le figure dell'educatore e dell'OSS.

Per tali progetti, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre apposita progettualità, su base annuale, di concerto con il Coordinatore Tecnico che dovrà essere validata dal Coordinatore dell'ATS e dal Responsabile d'Ambito delle strutture.

Oneri aggiuntivi rispetto a quelli del personale previsti per l'attuazione dei suddetti progetti (ad esempio ospitalità presso stabilimenti balneari, campeggi ecc) sono a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice e stabiliti all'interno della suddetta progettualità nei limiti economici stabiliti annualmente dagli Enti dell'ATS 20.

Art.26 Importo presunto dell'appalto

L'importo a base di gara soggetto a ribasso, relativamente al periodo oggetto dell'affidamento, nella situazione di recettività attuale presso i CCSER, è pari ad € **4.378.515,20**, oltre iva di legge, di cui:

- per appalto principale: € **2.627.109,12** di cui € **6.000,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, calcolato in base a quanto previsto nell'allegato 4;
- per eventuale rinnovo: € **1.751.406,08** di cui € **4.000,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D. lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente aggiudicatario può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'offerta economica, presentata come previsto nel disciplinare di gara si intende comprensiva delle voci:

- costo attività educativa
- costo attività tutelare
- costo trasporto
- costo personale ausiliario;
- costo del pasto
- acquisto materiali, servizi vari e manutenzioni
- quota a copertura delle spese generali di gestione;

Art.27 Pagamento del corrispettivo dovuto e tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Amministrazione, riconosce alla ditta aggiudicataria un corrispettivo complessivo mensile (iva esclusa) per ogni utente inserito presso i tre CCSER in relazione alle diverse tipologie di tariffe giornaliere, *pro die pro capite*: tariffa piena comprensiva di pasto e trasporto, tariffa senza trasporto, tariffa senza trasporto e senza pasto, da fatturare in relazione alle giornate di apertura nel mese di riferimento indipendentemente dalla frequenza effettiva dell'utente così come di seguito indicato:

	CSER Cittadella del	CSER Il Girasole	CSER La Serra
--	----------------------------	-------------------------	----------------------

	sole		
tariffa piena comprensiva di pasto e trasporto	70,47 €	77,74 €	60,37 €
tariffa senza trasporto	62,47 €	69,68 €	50,37 €
tariffa senza trasporto e senza pasto	57,47 €	64,68 €	45,37 €

In caso di utenti che abbiano una frequenza *part-time* solo su alcuni giorni settimanali la fatturazione avverrà per i giorni effettivi di inserimento previsti da progetto indipendentemente dalla frequenza effettiva.

In ragione dell'incidenza dei costi fissi di funzionamento, sul corrispettivo giornaliero *pro capite*, in caso di inserimento, presso ciascun CSER, di utenti in misura superiore a quelli inseriti nell'allegato 4 le tariffe giornaliere di cui sopra saranno decurtate, per ciascun utente in più inserito, della somma forfetaria di €9,00 *pro die* pari all'incidenza dei costi fissi di struttura come indicati nel suddetto allegato.

Al contrario, nel caso di inserimento presso ciascuno CSER, di utenti in misura inferiore a quelli inseriti nell'allegato 4 verrà riconosciuta, per ciascun utente mancante, una tariffa fissata in maniera forfetaria in € 9,00 *pro die* pari all'incidenza dei costi fissi di struttura come indicati nel suddetto allegato, da fatturare in base ai giorni di apertura del centro nel mese di riferimento.

Come previsto all'articolo 5, nel caso in cui presso uno degli CSER si procedesse all'inserimento di un utente che richieda uno standard assistenziale diverso rispetto a quelli di riferimento rispetto a quelli della struttura (maggiore /minore), sulla base della valutazione dell'equipe, si procederà a richiedere l'applicazione degli standard di riferimento. Per tale utente si procederà ad applicare la retta maggiore o inferiore mutuandola da quella dello CSER i cui standard assistenziali sono adeguati rispetto all'inserimento di cui trattasi

Sono previsti inoltre in corrispondenza dei progetti specifici:

PROGETTO AUTISMO (*)

	Importo presunto annuale	Tariffa base di gara	Monte ore annuale
Educatore livello D1	€19.419,84	€ 18,39	1.056

Da fatturare in relazione alle ore effettive di servizio autorizzate per ciascun utente inserito nel progetto

PROGETTI ESTIVI

	Importo presunto annuale	Tariffa base di gara	Monte ore annuale
Educatore livello D1	€11.585,70	€ 18,39	630
OSS	€10.704,00	€17,84	600

Da fatturare nel periodo estivo di svolgimento dei progetti

I corrispettivi di cui al presente articolo non saranno oggetto di variazione nel periodo di durata contrattuale: il prezzo offerto resterà quindi fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto all' Art. 25 con riferimento al servizio trasporto.

Il pagamento avverrà sulla base delle fatture mensili, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di acquisizione al Protocollo dell'Ente, previo visto dell'Ufficio competente, circa l'avvenuta e regolare esecuzione del servizio, e condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n.40 del 18/01/2008.

Con tale corrispettivo la Ditta s'intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le attività di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva del concessionario ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti l'appalto in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e alla L. 17/12/2010 n. 217. In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice i conti correnti dedicati su cui eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata.

Art. 28 Garanzia definitiva

Alla stipula del contratto, in base a quanto previsto dall'art. 103 del D. lgs 50/2016, l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo è ridotto nei termini di cui al 7 comma del citato art. 93.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune capofila

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'Impresa solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia dovuto avvalere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 29 Risoluzione del contratto, inadempienze e penali e recesso unilaterale

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto di appalto, ex art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) in caso di fallimento o cessazione dell'affidatario;
- b) perdita dei requisiti di idoneità morale e tecnica certificati e/o dichiarati dall'affidatario in sede di gara;
- c) revoca o annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- d) grave inadempienza dell'affidatario tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
- e) reiterata interruzione o sospensione del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;
- f) reiterata inadempienza agli obblighi previsti dal Capitolato, delle disposizioni di legge e dei regolamenti;
- g) mancata stipula delle polizze assicurative previste dal Capitolato;
- h) inosservanza dei divieti di subappalto dei servizi e/o cessione di contratto, anche parziale;

- i) inadeguatezza o mancata rispondenza ai principi che informano l'etica del lavoro (decoro, serietà professionale, etc...), improduttività, ripetuta e documentata negligenza nell'esecuzione del servizio;
- j) mancata esecuzione o reiterata difforme esecuzione di quanto indicato nel progetto di servizio che forma parte integrante dell'offerta del concorrente;
- k) comportamento abitualmente scorretto verso gli utenti o verso le famiglie, ivi compreso l'utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
- l) motivi di interesse pubblico generale correlati a modificazioni delle norme di settore o dell'ordinamento generale riguardanti il soggetto appaltante, o il venir meno della delega dei Comuni associati;
- m) inadempienza agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
- n) ogni altra causa incompatibile e/o difforme dagli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune capofila ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Qualora la risoluzione del contratto avvenga per responsabilità della ditta appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggior costo dal servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatta salva la possibilità di adire le vie legali nel caso in cui il comportamento configuri ipotesi di reato.

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice, mediante provvedimento motivato, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di €250,00 a un importo massimo di €2.500,00 previa contestazione scritta.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione della penalità. L'importo della penalità sarà detratto dai compensi dovuti alla ditta per i servizi prestati.

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto dell'appalto, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio dato in appalto senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

Art. 30 Spese di contratto

Qualsiasi spesa inerente la stipula del contratto o conseguente a questa, nessuna eccettuata o esclusa sarà a carico della ditta. Di dette spese non si potrà esercitare diritto di rivalsa.

Art. 31 Stipula del contratto

La stipula del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa e stipulato in modalità elettronica, dovrà aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione da parte del Comune capofila dell'avvenuta aggiudicazione.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non si presenti alla stipula nel termine fissato e non concorrano giusti motivi, valutati tali dall'Ente stesso per la stipula tardiva, il Comune capofila ha la facoltà di dichiararla decaduta e di procedere a nuovo affidamento, a spese dell'inadempiente.

Art. 32 Domicilio della ditta appaltatrice e Foro competente

A tutti gli effetti contrattuali e di Legge, la ditta aggiudicataria elegge domicilio nel Comune di Porto S. Elpidio, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XX, in via Umberto I n° 485; il foro competente per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione del contratto, non risolvibile bonariamente, è esclusivamente quello di Fermo, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 33 Verifica periodica della gestione

Gli incontri periodici di valutazione del servizio inteso nella sua globalità saranno svolti dal Coordinatore dell'Ambito, dal Responsabile d'Ambito e dall'Equipe disabilità dell'ufficio Comune dell'ATS XX. La verifica riguarderà gli aspetti qualitativo - gestionali del servizio erogato ed avverrà almeno due volte l'anno al fine di valutare la rispondenza dell'attività svolta con il progetto del servizio di cui all'art. 5 del presente capitolato.

La verifica dei singoli progetti educativi avverrà all'interno dell'equipe integrata socio sanitaria dell'AV4.

Art. 34 Servizi ulteriori

La ditta, previa autorizzazione e nel rispetto di leggi e regolamenti, può utilizzare gli immobili per altre attività di socializzazione, ludiche, od educative rivolte agli utenti residenti o domiciliati nel territorio dell'Ambito sociale XX e loro familiari, purché tali attività non incidano in alcun modo negativamente sulla programmazione dei servizi previsti dal presente appalto.

Resta inteso che nessun onere aggiuntivo a tale utilizzo potrà essere posto a carico del Comune e/o dell'ATS che nessuna responsabilità verrà attribuita all'Ente appaltante qualora si dovessero verificare danni a persone o cose nello svolgimento delle attività suddette.

Qualora ne venga valutato l'interesse pubblico, il Comune potrà deliberare un contributo ai costi di tali attività.

Art. 35 Spese di gestione a carico della Ditta

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico della ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico del Comune; in particolare è onere della ditta:

- a) ogni spesa inerente il personale;
- b) le assicurazioni;
- c) l'aggiornamento e le altre iniziative di cui la ditta si sia assunta l'onere in sede di offerta;
- d) ogni altra spesa inerente la gestione del servizio.

Art. 36 Ulteriori oneri della Ditta Appaltatrice

La ditta aggiudicataria:

- a) si impegnerà a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato al responsabile comunale del contratto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Il predetto responsabile è tenuto al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Ente appaltante.
- b) doterà il proprio personale di idonea divisa, di cartellino di riconoscimento e di libretto di idoneità sanitaria
- c) si impegnerà a attuare il progetto educativo proposto attraverso uno specifico piano d'intervento concordato con il Responsabile comunale del servizio;
- d) se trattasi di Cooperativa Sociale, ad impiegare per l'espletamento delle prestazioni oggetto della presente convenzione gli educatori impiegati nel Servizio, gli educatori impiegati per le sostituzioni ed eventualmente i soci volontari, utilizzati ai sensi dell'art. 2 della L. n. 381/91, dettagliandoli in distinti

- elenchi sottoscritti da consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice; detti elenchi devono contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione e la professionalità di ogni operatore socio – dipendente o socio – volontario. La ditta si assume ogni responsabilità per la veridicità dei dati riportati;
- e) a far interagire con la propria organizzazione del lavoro, risorse del servizio civile volontario, tirocini formativi, stages;
 - f) ad utilizzare i soci – volontari ed i volontari del servizio civile per prestazioni complementari e non sostitutive di quelle degli operatori socio – dipendenti;
 - g) a fornire all'Ente committente, prima dell'inizio dell'appalto e prima dell'inizio di ogni anno scolastico il documento di programmazione della formazione e aggiornamento del personale. La formazione dovrà essere garantita preferibilmente al di fuori dell'orario di lavoro, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice;
 - h) a garantire i seguenti elementi rispetto alla qualità delle risorse umane che provvedono all'erogazione del servizio:
 - i) obbligo di offrire al personale del servizio e agli eventuali volontari del servizio civile impiegati un tempo destinato all'aggiornamento professionale sulla base di quanto offerto in sede di gara;
 - j) partecipare ai momenti di monitoraggio previsti a livello di Ambito.

Art. 37 Divieto di cessione e subappalto

E' vietato il subappalto e la cessione del contratto fatte salve le prestazioni relative alle pulizie straordinarie annuali, all'attività di guida e a quella di produzione dei pasti.

E' vietata la cessione a terzi, comunque denominati, dei Servizi di cui al presente atto, pena la decadenza dell'affidamento e la perdita della cauzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice non ha e non riconosce altra controparte che la ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio, nella persona giuridicamente abilitata a rappresentarla.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Ambito Sociale. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune capofila, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Art. 38 Estensione

Qualora l'Amministrazione dovesse verificare la necessità di integrare i servizi con ulteriori prestazioni ed attività di natura complementare, ovvero ampliare l'oggetto dell'appalto, potrà affidare prestazioni aggiuntive o suppletive, alla ditta appaltatrice con le modalità previste dalla normativa vigente

Art. 39 Responsabilità della Ditta

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

L'amministrazione aggiudicatrice è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. La Ditta aggiudicataria risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto della ditta medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tale fine la Ditta appaltatrice è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 1.500.000,00 per ciascun

sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto all'Amministrazione aggiudicatrice.

Per tutta la durata della gestione del servizio, la ditta aggiudicataria deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008) e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal Decreto del Ministero degli Interni del 10/03/98.

Art. 40 Inefficacia di clausole e/o patti aggiunti

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto nel presente capitolato potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 41 Misure di sicurezza per la tutela della privacy

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte del committente, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara.

Detti dati saranno pubblicizzati, o prodotti a terzi, in sede di aggiudicazione, di accesso agli atti o di eventuale contenzioso, nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione aggiudicatrice conferirà all'appaltatore i dati personali e sensibili relativi ai destinatari del servizio, nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avvengono unicamente in relazione allo sviluppo delle attività oggetto della gara, che rientrano tra le finalità;
- i dati comunicati all'aggiudicatario sono resi allo stesso soggetto in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

I dati comunicati all'aggiudicatario o da questi direttamente acquisiti per conto del Comune di Porto S.Elpidio non potranno essere riprodotti ad uso dell'aggiudicatario stesso né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti al Comune di Porto S.Elpidio contestualmente alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio, l'aggiudicatario dovrà adottare le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Sarà fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di comunicare i dati personali e sensibili gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie e in caso di incidenti o infortuni, ecc.).

L'aggiudicatario si dovrà impegnare, inoltre, a provvedere, ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, alla notificazione dei dati personali trattati in forza del presente capitolato d'onere, quando previsto.

Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, dovessero essere conferiti direttamente dagli stessi all'aggiudicatario, questo si dovrà impegnare a:

- a) soddisfare gli adempimenti di cui agli art. 13, 23, 24, 27 e 20 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- b) trasferire tempestivamente al Comune di Ferrara con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate le informazioni acquisite.

Art. 42 Altre norme regolatrici dell'appalto

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi anti inquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le Leggi ed i Regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto dell'incarico.